



CITTA' DI RONCADE

Provincia di Treviso
Via Roma, 53 31056 - RONCADE (TV)
Tel.: 0422-8461 Fax: 0422-846223

LE LINEE PROGRAMMATICHE 2004 - 2009

La proposta del Sindaco al Consiglio Comunale:
Qualità e sviluppo per la città di Roncade

Approvate con delibera di consiglio comunale n. 86 del 13/12/2004

Il Sindaco
Simonetta Rubinato

“D’una città non godi le sette o settantasette meraviglie, ma la risposta che dà ad una tua domanda.”
(I. Calvino)

Presentazione

Signori consiglieri,

la presentazione e discussione in Consiglio Comunale delle linee programmatiche rappresenta una novità importante.

Per la prima volta le linee programmatiche del Sindaco vengono rimesse ai consiglieri comunali e presentate al Consiglio comunale affinché ciascuno partecipi alla loro definizione attraverso proposte, contributi, osservazioni e richieste di modifiche.

La ragione principale è quella di puntare ad una più forte valorizzazione del ruolo del Consiglio e dei Consiglieri Comunali nella definizione da parte del Sindaco del programma amministrativo.

Si tratta di una scelta innovativa che, tra l'altro, crea le condizioni per un confronto il più possibile condiviso nel merito dei problemi.

Un confronto che sarà molto più utile per i cittadini se riuscirà a svilupparsi non solo nell'individuazione dei problemi ma anche sulle soluzioni più opportune, perché è proprio dal confronto e dalla discussione su ipotesi diverse che trovano alimento le ragioni fondamentali della vita democratica.

Un confronto che, sono convinta, sarà certamente partecipativo e costruttivo, anche perché il nuovo ruolo del Comune ce lo impone. Infatti, l'Ente Locale non è più solo erogatore di servizi e regolatore di procedimenti, ma soprattutto soggetto attivo di iniziative per favorire lo sviluppo locale e migliorare la qualità della vita dei cittadini, coniugando le esigenze del territorio con i bisogni della popolazione, rafforzando così la coesione sociale e la fiducia nelle istituzioni, facendo convergere le volontà dei singoli verso obiettivi condivisi e promuovendo l'integrazione delle differenti realtà.

In tale ottica, nella predisposizione della proposta programmatica sono partita da:

- un'idea, cioè una visione generale della città di Roncade e delle sue frazioni (Biancade, San Cipriano, Musestre, Vallio, Ca' Tron) di comunità unita, solidale, che guarda con fiducia al futuro. Una comunità che:
 - deve conservare la propria identità, valorizzando la sua storia e le sue tradizioni;
 - deve anche rinnovarsi, vincere le sue paure e diventare protagonista in ambito provinciale e regionale;
 - deve rispondere alle esigenze di una democrazia partecipativa;
 - è solidale verso le persone più deboli;
 - è accogliente, capace di vivere la multiculturalità come arricchimento;
 - deve garantire qualità della vita: ovvero sicurezza, senso civico, partecipazione, servizi, vivibilità, sviluppo delle opportunità di incontro;
 - deve diventare, in definitiva, sempre più una comunità a misura di persona;
- un concetto del territorio, ed in particolare della città, non inteso quale risorsa fisico-logistica da mappare e riempire di contenuti fisico-tecnici, ma come sistema di unità, attività e attori messi in relazione tra loro da un comune obiettivo di sviluppo nel lungo periodo, capace di trasformare i fabbisogni e criticità in opportunità in funzione di un valore atteso da tutti: la qualità della vita;

- una convinzione: per favorire lo sviluppo locale e far crescere la nostra comunità è necessario attivare le più ampie risorse endogene presenti sul territorio, creando un sistema di comunicazione e collaborazione integrato affinché tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per le proprie competenze, perseguano un obiettivo strategico comune alle finalità dei singoli.

Le linee programmatiche predisposte tengono conto, in particolare, del programma proposto agli elettori, dei bisogni manifestati da tanti cittadini nel corso della campagna elettorale oltre ad alcune linee guida dell'attività amministrativa già esposte al Consiglio comunale nella seduta del 29.06.2004, che qui si riportano:

- Migliorare la qualità della vita nella nostra città con tutta una serie di iniziative mirate.
- Costruire un rapporto nuovo tra amministrazione, cittadini, imprese: dialogare di più, ascoltarsi di più, assumere decisioni condivise e portarle a termine con determinazione.
- Rafforzare il ruolo del Comune nei processi capaci di consolidare e sviluppare il sistema produttivo.
- Migliorare i servizi offerti in una logica sempre più attenta ai bisogni e ad un uso oculato delle risorse disponibili.
- Adottare un piano di marketing territoriale quale strumento indispensabile per lo sviluppo della nostra Comunità.
- Applicare criteri rigorosi nel perseguimento di obiettivi di perequazione e giustizia fiscale, soprattutto nel campo dell'I.C.I. La finanza locale tende sempre più ad essere finanza propria e sempre meno finanza derivata, per cui nulla dovrà restare di intentato perché tutti paghino il dovuto nella giusta misura. Al concorso dei cittadini dovrà fare riscontro un credibile programma degli obiettivi ed una gestione delle risorse efficiente, efficace, trasparente ed economica.
- Potenziare gli interventi nel campo delle manutenzioni, del patrimonio immobiliare e stradale del Comune in una logica di attenzione, prevenzione e recupero del pregresso.
- Contrastare con tutti i mezzi a disposizione le azioni di chi si pone contro la sicurezza della persona, anche con la diffusione della tele-sorveglianza.
- Sensibilizzare i cittadini sui temi dell'ecologia ed in modo particolare del valore della qualità dell'ambiente perché a questi sono strettamente legati quelli della salute e della qualità della vita.
- Verificare attentamente e scrupolosamente il mantenimento dell'equilibrio economico nell'esternalizzazione dei servizi, che devono sempre essere valutati in rapporto ai benefici reali ed effettivi non solo per l'Ente o la Società che li gestisce, ma anche e soprattutto per i cittadini.
- Valorizzare le nostre risorse locali e tradizioni.
- Valorizzare le naturali e sostenibili potenzialità turistiche del Comune.
- Arricchire le iniziative culturali e ricreative.
- Realizzare con puntualità il programma delle opere pubbliche.
- Promuovere interventi mirati sull'impianto di pubblica illuminazione con il dichiarato obiettivo di:
 - colmare le carenze;
 - aumentare la sicurezza degli utenti della strada;
 - messa a norma della rete.
- Acquisire ogni innovazione tecnologica utile e possibile.
- Promuovere il miglioramento dell'organizzazione interna dell'Ente, in un'ottica di risultato ed efficacia dell'azione amministrativa, affinché si sfruttino tutte le potenzialità esistenti in una logica di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, che privilegi nel contempo lo sviluppo delle professionalità esistenti, attraverso un adeguato processo di formazione del personale.

- Sviluppare un maggior coinvolgimento ed una maggiore informazione/comunicazione ai cittadini sulle scelte salienti dell'Amministrazione.
- Promuovere l'organizzazione complessiva del territorio secondo un'idea di qualità e compatibilità.
- Rendere l'accessibilità e la mobilità più efficienti e sostenibili.

Le linee programmatiche si ispirano, inoltre, ad una continuità, sia pure innovativa, con gli impegni e i progetti attivati in questi ultimi anni.

Come ho già avuto modo di riferire in consiglio comunale, le linee programmatiche costituiscono uno strumento di pianificazione di medio periodo che ci impegnerà come amministratori a definire gli obiettivi strategici di governo, dettagliando le azioni ed i progetti da realizzare nel corso del mandato, individuando nel contempo le risorse adeguate.

Le linee programmatiche sono, nel contempo, una guida:

- per il Sindaco, gli Assessori ed i consiglieri comunali;
- per il Direttore/Segretario Generale ed i Responsabili delle posizioni organizzative in ordine alla realizzazione degli obiettivi prefissi e loro assegnati nell'arco temporale considerato attraverso le previsioni di bilancio ed in particolare modo del piano di dettaglio degli obiettivi o del piano esecutivo di gestione.

Si tratta cioè di un passaggio storico per la funzione di noi amministratori, dal metodo dell'adempimento dell'ordinaria amministrazione alla cultura della programmazione, della valutazione e del risultato.

Il nuovo traguardo dello sviluppo locale

L'ente locale deve conquistare oggi il ruolo di attore protagonista delle politiche volte allo sviluppo e consolidamento dell'economia locale. E' un nuovo modo di fare politica su questioni e tematiche tradizionalmente non governate dalle autonomie locali. La nostra azione, quindi, deve essere prioritariamente finalizzata ad innescare e sostenere processi di sviluppo economico e sociale, condivisi dagli altri attori del territorio, che contribuiscano a migliorare la qualità della vita e dell'ambiente.

Oggi il Comune è titolare di "tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico" (art. 13, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000). Il decentramento di funzioni di sviluppo economico ha ridotto le distanze tra il governo della cosa pubblica, i cittadini e le imprese: in questa prospettiva, la nostra responsabilità di eletti nei confronti del benessere economico della comunità è cresciuta notevolmente.

A tal fine assumiamo quale nostro compito quello di promuovere azioni di sostegno e valorizzazione dell'economia locale, che comprendono anche interventi di marketing territoriale, inteso come promozione del territorio, delle sue caratteristiche, delle sue prospettive e potenzialità; come finalizzazione delle politiche territoriali e urbane alle esigenze degli operatori economici locali ed alle aspettative degli operatori esterni; come riorganizzazione delle procedure amministrative. Ecco perché, un piano di marketing territoriale, che tenga conto del contributo del piano strategico adottato dalla Provincia di Treviso e dalla C.C.I.A.A. nonché, a livello territoriale, del lavoro già svolto con il Piano d'area delle terre tra il Piave e il Musestre, può essere uno strumento indispensabile per la promozione del nostro territorio.

Il piano di marketing territoriale può rendere l'offerta locale di infrastrutture e le opportunità di sviluppo il più competitive possibile rispetto alle esigenze della domanda (famiglie e imprese) e valorizzare le diverse componenti del territorio: il patrimonio dell'area urbana; determinati servizi o prodotti (di natura collettiva) offerti a livello territoriale; le infrastrutture e lo sviluppo immobiliare; gli interventi che favoriscono l'insediamento di nuove imprese; il sostegno allo sviluppo esterno a favore di imprese locali; la crescita dell'offerta turistica legata alle risorse locali; la progettazione e la realizzazione di grandi eventi di forte impatto economico, sociale e culturale; gli interventi di formazione delle risorse umane.

Tutto ciò contribuirà a costruire un rapporto nuovo tra le imprese e i cittadini e l'amministrazione e darà attuazione ad un preciso impegno assunto con gli elettori, di dare cioè incarico entro il primo anno ad un esperto (town manager od altro esperto di marketing territoriale in grado di capire la complessità dei problemi e di connettersi con i soggetti socio-economici) per redigere un piano di marketing territoriale dal quale emergano le linee guida da seguire per dare uno sviluppo urbano ed economico innovativo alla nostra città, inserendola in un contesto europeo, con la indicazione degli interventi attuativi di competenza del Comune, dei cittadini e degli imprenditori.

Le risorse

Certamente l'attuazione del programma, ambizioso ed impegnativo, dovrà misurarsi, anno dopo anno, con la reale disponibilità di risorse, per cui la realizzazione di alcuni interventi potrà richiedere una pianificazione che va oltre il periodo del mandato.

Il quadro generale è infatti quello di una costante diminuzione di risorse per il Comune dei trasferimenti erariali e regionali. L'attesa (e la speranza) va verso la riforma del federalismo fiscale, tuttora da fare. In tal senso è auspicabile un cambiamento nelle politiche nazionali che permetta ai Comuni di poter contare su una effettiva ed efficace autonomia finanziaria.

Tuttavia è oggi evidente che se vogliamo mantenere ed ampliare un adeguato sistema di servizi pubblici, in modo da garantire e potenziare i diritti di cittadinanza, occorre intervenire sul bilancio comunale. Questa esigenza è resa ancora più forte dalle indicazioni fortemente penalizzanti per il sistema delle Autonomie Locali presenti nelle varie leggi finanziarie.

Ciò significherà, innanzitutto, puntare da subito ad una valorizzazione e razionalizzazione delle risorse del Comune, perseguendo da un lato risparmi di spesa con un efficace controllo di gestione e dall'altro utilizzando le più funzionali forme di gestione dei servizi pubblici messi a disposizione dall'ordinamento (gestione associata, convenzione, società partecipate, fondazioni ...).

Significherà inoltre ricercare da un lato finanziamenti regionali, statali ed europei con progetti mirati e, dall'altro, risorse da iniziative o partnership private, compatibilmente al modello di sviluppo sostenibile che vogliamo perseguire.

Articolazione delle linee programmatiche

Le linee programmatiche sono state articolate secondo tre obiettivi strategici, che hanno il loro valore ispiratore nel miglioramento della qualità della vita attraverso l'offerta di maggiori opportunità ai cittadini: qualità urbana, qualità dei servizi, qualità della formazione e dello sviluppo innovativo.

Per ciascuno degli obiettivi sono stati individuati programmi, linee di azione ed interventi.

LINEE PROGRAMMATICHE 2004-2009

MISSIONE: Più qualità per la vita delle persone.

N° Ob.	OBBIETTIVO	N° Prog.	PROGRAMMA	N° Lin	LINEE DI AZIONE	N° Int.	INTERVENTO
1	Qualità urbana	1	Organizzazione complessiva del territorio secondo un'idea di compatibilità, qualità e bellezza	1	Recuperare un rapporto più intenso della città con i suoi fiumi rendendo più vivibili gli spazi contigui	1	Avviare la realizzazione di un percorso ciclopedonale attrezzato lungo il fiume Musestre prevedendo anche la sistemazione e fruibilità di aree contigue
						2	Valorizzare il Parco dell'Isola di Roncade come luogo di incontro e vivibilità.
						3	Avviare la realizzazione di un Parco Urbano anche a Biancade
						4	Promuovere presso gli Enti preposti la tutela dei corsi d'acqua e del sistema idrografico presente.
						5	Promuovere presso gli Enti preposti il monitoraggio della qualità delle acque e del funzionamento del depuratore
						6	Promuovere l'utilizzo oculato delle risorse idriche e la prevenzione del rischio esondazioni
						7	Avviare la realizzazione di un percorso ciclopedonale attrezzato lungo il fiume Vallio nel centro abitato dell'omonima frazione
				2	Riconversione/riqualificazione del territorio	1	Promuovere strumenti urbanistici mirati alla riconversione/riqualificazione delle aree produttive dismesse o situate nei centri
						2	Promuovere il recupero dell'edificato esistente
				3	Riqualificazione Centro Storico di Roncade	1	Uniformare e sistemare marciapiedi ed arredo urbano (con attenzione anche alle insegne, tende, colori murali, ecc.)
2	Riqualificare via Roma e Piazza 1° Maggio						

N° Ob.	OBBIETTIVO	N° Prog.	PROGRAMMA	N° Lin	LINEE DI AZIONE	N° Int.	INTERVENTO
						3	Ottimizzare l'offerta di parcheggi per il centro di Roncade
						4	Riqualificare le aree verdi (giardini e aiuole)
						5	Promuovere piani di recupero particolari ove vi sia un'evidente interesse pubblico
				4	Riqualificazione dei Centri delle Frazioni	1	Riqualificare il centro storico di Musestre
						2	Riqualificare il centro urbano di Biancade
						3	Riqualificare le vie Garibaldi e S. Cipriano
						4	Realizzare il Centro sociale a Vallio
						5	Avviare la realizzazione del Centro Sociale di S. Cipriano
						6	Individuazione e studio di fattibilità per un parcheggio per il centro di San Cipriano
						7	Curare la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'illuminazione pubblica nei centri e nelle vie delle frazioni in particolare nelle zone più sensibili anche come deterrente per la microcriminalità.
						8	Riqualificazione, con realizzazione parcheggi e area verde, dello spazio contiguo la chiesa vecchia di S. Cipriano ove si concretizzasse la sua (auspicata) destinazione ad auditorium
				5	Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale della città di Roncade	1	Realizzare un'area verde attrezzata ad uso pubblico a Bagaggiolo in collaborazione con l'Ente Parco fiume Sile
						2	Promuovere controlli sulle discariche e siti sensibili, opponendosi all'attivazione di nuove cave e discariche.
						3	Sistematica manutenzione del verde pubblico, principalmente nei centri del capoluogo e delle frazioni, anche in collaborazione con associazioni e soggetti privati, secondo il principio di sussidiarietà.
						4	Continuare nella raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani incentivando i controlli contro chi usa il territorio come discarica abusiva.

N° Ob.	OBBIETTIVO	N° Prog.	PROGRAMMA	N° Lin	LINEE DI AZIONE	N° Int.	INTERVENTO
						5	Sensibilizzazione della popolazione sulle tematiche ambientali attraverso l'informazione e l'educazione ambientale
						6	Ricerca di finanziamenti statali od europei per sistemi alternativi di produzione di energia con fonti rinnovabili per gli edifici pubblici
						7	Attuare il Piano Acustico con l'adozione del relativo regolamento comunale
						8	Vigilare sul fenomeno dell'elettromagnetismo provocato da elettrodotti e telefonia mobile.
						9	Approvare un nuovo Regolamento di Igiene e Salute pubblica
						10	Promuovere il potenziamento e l'ampliamento della rete fognaria.
						11	Promuovere la redazione di un rapporto periodico sullo stato dell'ambiente d'intesa con la Provincia di Treviso e l'ARPAV
				6	Manutenzione cimiteri	1	Costruzione di nuovi loculi
						2	Pianificare una sistematica manutenzione straordinaria per il decoro dei cimiteri nel capoluogo e frazioni
						3	Adeguare il Regolamento di Polizia Mortuaria alla possibilità dei cittadini di richiedere la cremazione
		2	Accessibilità e mobilità/viabilità più efficienti e sostenibili	1	Sicurezza stradale	1	Realizzare la rotatoria del Centro di Roncade d'intesa con la Provincia
						2	Redigere uno studio di fattibilità sulla viabilità sovracomunale e in particolare per la messa in sicurezza della strada Treviso-mare d'intesa con i Comuni, la Provincia e Enti cointeressati
						3	Promuovere presso la Provincia studi di fattibilità per l'eliminazione degli incroci a raso più pericolosi sulle strade provinciali.
						4	Promuovere il monitoraggio degli incidenti automobilistici al fine di realizzare interventi specifici di prevenzione con i possibili miglioramenti viabilistici e di segnaletica.
						5	Realizzare percorsi ciclo-pedonali lungo le vie S.Rocco-Zompini, vie Giovanni XXIII, Trento Trieste, via Ca' Morelli e via Risere, con l'obiettivo di realizzare nel tempo un sistema di viabilità ciclo-pedonale.

N° Ob.	OBBIETTIVO	N° Prog.	PROGRAMMA	N° Lin	LINEE DI AZIONE	N° Int.	INTERVENTO
						6	Continuare nella sistematica manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria comunale
						7	Promuovere la costruzione, d'intesa con il Comune di Quarto d'Altino, di una passerella ciclo-pedonale sul fiume Sile, affiancata all'attuale ponte in collaborazione con la Provincia di Treviso, l'Ente Parco del fiume Sile e Fondazione Cassamarca.
				2	Mobilità	1	Redigere un piano sulla viabilità/mobilità intercomunale per i mezzi pesanti, per governare il traffico di attraversamento, che tenga conto dell'impatto sul nostro territorio delle grandi opere infrastrutturali in progetto, perseguendo il coordinamento con gli altri enti istituzionali interessati.
				3	Accessibilità ai servizi pubblici	1	Contrattare con ACTT e ATVO il potenziamento dei servizi di trasporto pubblico soprattutto per le esigenze delle fasce scolastiche ed in particolare per le frazioni di Cà Tron, Bagaggiolo, Musestre e San Cipriano
2	Qualità dei servizi alle persone e delle relazioni	1	Accoglienza, vivibilità e sicurezza	1	Sviluppo dei servizi per l'infanzia	1	Qualificare i compiti del Comune legati a istruzione e formazione
						2	Valorizzare le aree di gioco attrezzate esistenti e prevederne di nuove anche nelle future lottizzazioni.
						3	Perseguire forme di consultazione/partecipazione di bambini, famiglie, educatori
						4	Avviare l'adeguamento dei servizi del nido integrato e della scuola d'infanzia per le frazioni di San Cipriano e Musestre previo studio di fattibilità.
						5	Continuare a sostenere fattivamente la funzione sociale delle scuole materne private
						6	Prevedere un contributo alle famiglie per le rette di asilo nido accreditati dalla Regione Veneto in base al reddito familiare
						7	Potenziare l'assistenza alle famiglie per il servizio scolastico
						8	Potenziare i Centri Estivi e sostenere i Grest parrocchiali
						9	Favorire iniziative di assistenza domiciliare per la prima infanzia

N° Ob.	OBBIETTIVO	N° Prog.	PROGRAMMA	N° Lin	LINEE DI AZIONE	N° Int.	INTERVENTO
						10	Valorizzazione della figura dell'educatore del territorio
						11	Continuare a prestare l'assistenza necessaria al tempo prolungato
						12	Continuare l'attività di prevenzione dei disagi giovanili in collaborazione con l'ULSS e gli altri Enti preposti.
				2	Sviluppo dei servizi per disabili e anziani	1	Inserire un esperto nella commissione edilizia per abbattimento barriere architettoniche
						2	Favorire l'accesso dei diversamente abili alle strutture eliminando o riducendo le barriere architettoniche
						3	Favorire l'accesso dei diversamente abili alla pratica di attività sportive
						4	Valorizzare le attività del CTA e del CERIAPE in particolare favorendo l'attività di trasporto degli anziani.
						5	Partecipare alla costruzione, nel D.S.S., di casa alloggio in Preganziol per diversamente abili
						6	Promuovere l'assistenza sociale per gli adulti diversamente abili anche in convenzione con altri comuni
						7	Realizzare uno studio economico-finanziario per la scelta della migliore forma di gestione della R.S.A
						8	Avviare il completamento del 2° stralcio della casa di riposo con finanziamenti pubblici e/o partnership private.
						9	Realizzazione presso la casa di Riposo di un Centro Diurno e per soggiorni temporanei per anziani
						10	Continuare a promuovere il coinvolgimento degli anziani in attività socialmente utili.
						11	Continuare a sostenere le famiglie con anziani e diversamente abili prestando l'assistenza non sanitaria sulla base dell'ISEE
						12	Continuare a favorire i soggiorni climatici per anziani
						13	Realizzare uno studio di fattibilità per la costruzione di mini appartamenti adiacenti alla casa di riposo per anziani autosufficienti con preferenza per i residenti
				3	Promozione dello sport	1	Curare la manutenzione delle strutture dedicate ad attività sportive
						2	Favorire la creazione di spazi polivalenti per lo sport ed il gioco di libero accesso anche nelle frazioni, in eventuale sinergia con privati

N° Ob.	OBBIETTIVO	N° Prog.	PROGRAMMA	N° Lin	LINEE DI AZIONE	N° Int.	INTERVENTO
						3	Messa in sicurezza e/o ampliamento delle palestre
						4	Verificare la fattibilità della costruzione di una nuova palestra nel capoluogo
						5	Promuovere l'associazionismo sportivo attraverso la consulta dello sport
						6	Favorire la creazione di una Polisportiva Roncadesese
						7	Promuovere la realizzazione di almeno un evento sportivo annuale di rilievo
						8	Aumento, ove consentito dalle disponibilità finanziarie, dei contributi alle società sportive con particolare attenzione a quelle che più investono nei settori giovanili e che coinvolgono giovani roncadesi.
						9	Verificare la fattibilità di stipulare una convenzione con l'ULSS per la riduzione dei costi delle visite medico sportive obbligatorie (in particolare per i portatori di handicap)
						10	Valorizzare e promuovere la cultura dello sport soprattutto in ambito scolastico e giovanile
				4	Prevenzione e sicurezza urbana	1	Potenziare il Servizio Intercomunale di Polizia con la ricerca di finanziamenti pubblici attraverso progetti integrati di vigilanza e sicurezza
						2	Valutare la fattibilità di ulteriori forme di collaborazione ed integrazione con altri Enti Locali
						3	Costituire una prima rete di prevenzione e controllo civile anche con il coinvolgimento del volontariato
						4	Sviluppare la cultura dell'auto-protezione (esercitazioni di Prot. Civile, campagna informativa, simulazioni, ecc.)
						5	Promuovere il coordinamento delle diverse figure e funzioni pubbliche che operano nel territorio creando una seconda rete istituzionale di prevenzione-intervento
						6	Promuovere la redazione di rapporti annuali sullo stato di sicurezza della città
						7	Potenziare la struttura comunale di Protezione Civile sensibilizzando maggiormente i cittadini e coinvolgendo soggetti privati.
						8	Approvare un nuovo piano per la Protezione Civile

N° Ob.	OBBIETTIVO	N° Prog.	PROGRAMMA	N° Lin	LINEE DI AZIONE	N° Int.	INTERVENTO
						9	Dotare la Polizia Municipale di armamento idoneo durante i servizi notturni, previa adeguata formazione del personale
						10	Sollecitare al Ministero della Difesa il completamento dell'organico presso la Caserma
		2	Partecipazione del cittadino all'azione amministrativa	1	Partecipazione dei cittadini	1	Incontri periodici con i cittadini, anche nelle frazioni, sui principali temi amministrativi (attuazione dei programmi, lavori pubblici, rendiconto)
						2	Ricevimento dei cittadini da parte del sindaco, assessori e consiglieri
						4	Potenziare l'informazione ai cittadini su opportunità e servizi (bandi, finanziamenti, ecc.)
						5	Istituzione dell'osservatorio per le politiche sociali e sul disagio
				2	Valorizzare il ruolo delle frazioni	1	Informare i cittadini sulle sedute di Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari di particolare interesse per la loro frazione
						2	Organizzare almeno una volta nella legislatura un incontro con il Consiglio Comunale in ogni frazione.
						3	Consultare la popolazione interessata su scelte di particolare rilevanza
				3	Promuovere la comunicazione con i cittadini	1	Promuovere la cultura della comunicazione in tutta la struttura comunale
						2	Progettare una struttura che si occupi della comunicazione Istituzionale
						3	Potenziare l'informazione: notiziario, fogli informativi e SMS anche per specifiche categorie di cittadini e specifici eventi
						4	Tenere informati i cittadini che ne hanno fatto richiesta dei temi inerenti l'Amministrazione comunale attraverso la realizzazione di una newsletter quindicinale
						5	Aiutare i nuovi residenti ad inserirsi e a conoscere meglio quello che il Comune offre attraverso la realizzazione di un "kit del cittadino"
						6	Informare i cittadini sui progetti e lavori pubblici che illustrano i principali interventi con disegni chiari e comprensibili
						7	Procedere all'invio ai residenti interessati di una comunicazione prima dell'inizio dei lavori stradali in corso.
						8	Predisporre una nuova procedura per gestire i reclami e/o suggerimenti

N° Ob.	OBBIETTIVO	N° Prog.	PROGRAMMA	N° Lin	LINEE DI AZIONE	N° Int.	INTERVENTO
						9	Realizzazione di una nuova guida ai servizi secondo il paradigma lanciato dall'e-government
						10	Realizzazione del Bilancio sociale
						11	Avviamento del progetto "Il Comune scende in piazza"
				4	Promozione del volontariato	1	Favorire il CTA come luogo permanente di confronto con e fra le Associazioni
						2	Favorire momenti formativi del volontariato anche per i giovani
						3	Favorire l'istituzione di una banca del tempo libero
						4	Potenziare il ruolo delle Consulte
						5	Mettere a disposizione spazi per le Associazioni e verificare la fattibilità della realizzazione di un'area attrezzata a feste presso il Centro Sociale di Ca' Tron.
						6	Adozione di un nuovo regolamento per i sussidi economici alle associazioni e per l'uso degli spazi pubblici
		3	Miglioramento della rete dei servizi al cittadino e accoglienza	1	Rapporto con i cittadini	1	Creare uno sportello unico integrato per cittadini e imprese come punto di riferimento per tutti i servizi
						2	Programmare orari di apertura al pubblico a fasce orarie agevolate per chi lavora
						3	Piano e-government: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sportello integrato ➤ Posta elettronica certificata ➤ Firma digitale ➤ Anagrafe unificata ➤ Implementare e migliorare i servizi web interattivi
						4	Aprire lo sportello Europa in collaborazione con altri Comuni od Enti

N° Ob.	OBBIETTIVO	N° Prog.	PROGRAMMA	N° Lin	LINEE DI AZIONE	N° Int.	INTERVENTO
				2	Assumere la qualità come criterio di erogazione dei servizi	1	Verificare l'utilità (in base ai costi ed ai benefici) di acquisire la certificazione UNI EN ISO 9001 2000
						2	Introdurre tecniche di ascolto dei cittadini
						3	Costituire gruppi di lavoro fra i dipendenti per il miglioramento dei servizi
						4	Organizzare gli uffici e i servizi amministrativi secondo criteri di risultato ed efficacia
						5	Approvare la carta dei servizi pubblici
						6	Organizzare l'Archivio Comunale
				3	Valorizzazione delle risorse	1	Conseguire risparmi di spesa attraverso un efficace controllo di gestione
						2	Analisi, razionalizzazione e modernizzazione delle forme di gestione dei servizi pubblici, anche con l'utilizzo delle più recenti possibilità messe a disposizione dall'ordinamento
						3	Valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale
						4	Favorire la vendita degli alloggi pubblici acquisiti dallo Stato
				4	Favorire la creatività giovanile	1	Realizzare un centro giovani
						2	Realizzare un centro giovanissimi
						3	Favorire la costituzione della Consulta dei Giovani
						4	Promuovere iniziative artistico-creative-formative per i giovani, anche con la costituzione di gruppi di interesse, cercando altresì di conseguire finanziamenti pubblici con progetti mirati
						5	Sviluppare ulteriori forme di valorizzazione di "giovani artisti".
						6	Potenziare l'Informagiovani
						7	Promuovere un Progetto Adolescenti

N° Ob.	OBBIETTIVO	N° Prog.	PROGRAMMA	N° Lin	LINEE DI AZIONE	N° Int.	INTERVENTO
				5	Progetto famiglia	1	Promuovere la costituzione di un fondo di solidarietà con Banca Etica per agevolare prestiti temporanei alle famiglie in difficoltà garantiti dal Comune
						2	Favorire la costituzione della consulta della famiglia
						3	Promuovere la realizzazione di un servizio di mediazione familiare in collaborazione con l'ULSS e/o altri Comuni del distretto.
						4	Concertare con ULSS un servizio di prevenzione e cura delle problematiche degli adolescenti
						5	Sostenere le famiglie favorendo l'accesso temporaneo diurno degli anziani ai servizi presso la casa di riposo
				6	Progetto casa	1	Aumentare la detrazione per la prima casa ai fini ICI
						2	Attuare i nuovi PEEP di San Cipriano, Vallio e Roncade
						3	Confermare il contributo per interessi su mutui per acquisto o ristrutturazione prima casa
		4	Promozione dell'accesso sostenibile ai servizi	1	Valorizzazione dei rapporti con i servizi socio-sanitari distrettuali e di Az.ULSS	1	Concertare l'incremento della presenza del Capo Distretto nella sede di Roncade
						2	Concertare con l'Az. ULSS il potenziamento dei Servizi socio-sanitari con particolare riguardo a quelli materno-infantile
						3	Verificare l'attuazione da parte dell'Az. ULSS dei LEA (Livelli essenziali di Assistenza)
						4	Qualificare, d'intesa con il D.S.S., il Servizio Psichiatrico Territoriale con attività di psicomotricità e incontri per i familiari dei malati psichiatrici
						5	Verificare la fattibilità dell'adesione alla rete "Città sana"
				2	Promozione di iniziative a favore dell'assistenza domiciliare	1	Concertare con l'Az. ULSS il potenziamento dell' Assistenza Domiciliare Integrata con particolare riguardo alla continuità assistenziale Ospedale – Territorio
						2	Continuare a garantire l'Assistenza Domiciliare non Infermieristica anche in eventuale collaborazione con altri comuni

N° Ob.	OBBIETTIVO	N° Prog.	PROGRAMMA	N° Lin	LINEE DI AZIONE	N° Int.	INTERVENTO
3	Qualità della formazione e dello sviluppo innovativo	1	Promuovere la città educativa	1	Accogliere e pianificare la domanda di formazione	1	Promuovere un accordo programmatico con le Istituzioni operanti nel settore della formazione per mappare le risorse educative, ottimizzare l'utilizzo dei locali e risorse, integrare dimensione scolastica e lavorativa e prevenire l'abbandono scolastico
						2	Organizzare corsi di formazione per il corretto utilizzo della tecnologia multimediale
						3	Promuovere incontri di cultura generale e di formazione per adulti e anziani
						4	Promuovere forme di collaborazione culturale tra generazioni
						5	Alfabetizzazione informatica per adulti
						6	Promuovere un accordo programmatico con Fondazione Cassamarca con riferimento al polo di eccellenza della ricerca e dell'Università
						7	Promuovere un Piano formativo per la P.A. anche in eventuale collaborazione con altri Comuni.
						8	Valorizzare le potenzialità inespresse dell'autonomia scolastica
		2	Per una città che guarda al futuro valorizzando la sua identità	1	Qualificare Roncade come città delle "Terre tra Piave e Musestre": valorizzazione della componente turistica, artistica e ambientale mediante la ricerca di sinergie e di collaborazioni con associazioni, enti ed aziende per la valorizzazione complessiva del territorio	1	Tutelare e promuovere i prodotti agro-alimentari locali con strategie di marketing in eventuale collaborazione con la Regione Veneto, Provincia di Treviso e soggetti privati.

N° Ob.	OBBIETTIVO	N° Prog.	PROGRAMMA	N° Lin	LINEE DI AZIONE	N° Int.	INTERVENTO
						3	Promuovere una "vetrina" delle eccellenze eno-gastronomiche della zona a partire dal potenziamento delle mostre del "Rosso in Strada" e "Radicio Verdon" e promozione dell'organizzazione di un tour delle cantine roncadesi in eventuale collaborazione con la Regione Veneto, Provincia di Treviso e soggetti privati.
						4	Studiare la creazione di un marchio per la tipicità dei prodotti agro-alimentari locali in eventuale collaborazione con la Regione Veneto, Provincia di Treviso e soggetti privati.
						5	Promuovere la partecipazione a reti che operano nei settori agro-alimentari ed enogastronomici
				2	Qualificare Roncade come città che ha una sua storia e si proietta nel contesto Regionale, Nazionale ed Europeo	1	Formalizzare intese con altri Livelli Istituzionali ed altri Centri Urbani al fine di stabilire protocolli di collaborazione su temi selezionati o aderire a forme associative
						2	Qualificare l'offerta bibliotecaria come servizio d'eccellenza
						3	Verificare la fattibilità della creazione di un museo etnografico
				3	Promozione di eventi culturali	1	Sostenere e promuovere, in collaborazione con la Pro Loco e privati eventi culturali di rilievo, anche a cadenza annuale, in eventuale collaborazione con la Regione Veneto, Provincia di Treviso e soggetti privati.
						2	Valutare l'opportunità e la fattibilità di una fondazione per la cultura e per il sociale
						3	Verificare la fattibilità di un concorso artistico su tematiche finalizzate a promuovere l'identità del Comune di Roncade
						4	Favorire la riqualificazione del mercatino in eventuale collaborazione con la Regione Veneto, Provincia di Treviso e soggetti privati.
						5	Progettare spazi per la cultura: realizzazione di una sala polifunzionale e ricerca di un'intesa con la Parrocchia di San Cipriano per la futura gestione della chiesa vecchia come auditorium

N° Ob.	OBBIETTIVO	N° Prog.	PROGRAMMA	N° Lin	LINEE DI AZIONE	N° Int.	INTERVENTO
		3	Dare impulso ad uno sviluppo innovativo	1	Promuovere la salvaguardia della realtà commerciale locale in funzione di servizi e prodotti di qualità	1	Realizzazione di un piano di marketing per lo sviluppo locale
						2	Promozione dell'attività della Consulta per le Attività Produttive
						3	Potenziamento dello Sportello Unico per le Imprese
				2	Promuovere un miglior assetto funzionale territoriale e urbanistico degli insediamenti commerciali	1	Promuovere uno studio di fattibilità per la riqualificazione e valorizzazione dei centri in funzione di uno sviluppo urbano ed economico innovativo e sostenibile (no a previsioni di insediamento di grandi strutture di vendita).
						2	Promuovere un accordo programmatico con Fondazione Cassamarca finalizzato alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale di Ca' Tron e alle sue possibili forme di sviluppo sostenibili

